



The Digital Skills Standard



ICDL INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Syllabus 2.0



Versione italiana

Scopo

Questo documento presenta il syllabus di ICDL – Intelligenza Artificiale. Il syllabus descrive, attraverso i risultati del processo di apprendimento, la conoscenza e le capacità che deve possedere un candidato ICDL – Intelligenza Artificiale. Il syllabus fornisce inoltre le basi per il test teorico e pratico relativo a questo modulo.

Nota del traduttore

La versione ufficiale in lingua inglese del Syllabus ICDL è quella pubblicata sul sito web della Fondazione ICDL che si trova all'indirizzo www.icdl.org. La presente versione italiana è stata tradotta a cura di AICA e rilasciata nel mese di gennaio 2026.

Tanto la natura “definitoria” del testo, quanto la sua forma schematica costituiscono ostacoli di fronte ai quali è necessario trovare qualche compromesso; pur cercando di rendere al meglio in lingua italiana i concetti espressi nell'originale inglese, in alcuni casi sono evidenti i limiti derivanti dall'uso di un solo vocabolo per tradurre una parola inglese. Tale limite è particolarmente riduttivo per i verbi che dovrebbero identificare con maggiore esattezza i requisiti di conoscenza o competenza: moltissime voci contengono verbi come *understand*, *know*, *know about*, che sono stati solitamente tradotti con “comprendere”, “conoscere”, “sapere”, ma che potrebbero valere anche per “capire”, “intendere”, “definire”, “riconoscere”, “essere a conoscenza”...

Per alcuni vocaboli tecnici è inoltre invalso nella lingua l'uso del termine inglese (es. *hardware*, *software*), e in molti casi – pur cercando di non assecondare oltre misura questa tendenza – si è ritenuto più efficace attenersi al vocabolo originale o riportarlo tra parentesi per maggior chiarezza.

Si invitano i lettori che abbiano particolari esigenze di analisi approfondita dei contenuti a fare riferimento anche alla versione inglese di cui si è detto sopra.

Limitazione di responsabilità

Benché la Fondazione ICDL abbia messo ogni cura nella preparazione di questa pubblicazione, la Fondazione ICDL non fornisce alcuna garanzia come editore riguardo la completezza delle informazioni contenute, né potrà essere considerata responsabile per eventuali errori, omissioni, inaccuranze, perdite o danni eventualmente arrecati a causa di tali informazioni, ovvero istruzioni ovvero consigli contenuti nella pubblicazione. Le informazioni contenute in questa pubblicazione non possono essere riprodotte né nella loro interezza né parzialmente senza il permesso e il riconoscimento ufficiale da parte della Fondazione ICDL. La Fondazione ICDL può effettuare modifiche a propria discrezione e in qualsiasi momento senza darne notifica.

Copyright © 2026 ICDL Foundation

Tutti i diritti riservati. Questa pubblicazione non può essere riprodotta in alcuna forma se non dietro consenso della Fondazione ICDL. Le richieste di riproduzione di questo materiale devono essere inviate all'editore.

ICDL – Intelligenza Artificiale

Questo modulo di alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale (AI Literacy) definisce le conoscenze e le competenze essenziali necessarie per comprendere i principali concetti dell'IA, individuare applicazioni pratiche dell'IA, comprenderne i potenziali limiti e le sfide, e utilizzare strumenti di IA generativa in modo sicuro, etico, responsabile ed efficace.

Questo modulo è indirizzato al pubblico di un modulo ICDL Core per tutti i cittadini, principalmente studenti e insegnanti.

Scopi del modulo

I candidati che superano il modulo saranno in grado di:

- Comprendere i principali concetti dell'IA, incluso il suo funzionamento, l'IA generativa e gli agenti IA.
- Essere consapevoli dell'importanza dell'alfabetizzazione sull'intelligenza artificiale (AI Literacy)
- Individuare utilizzi pratici dell'IA, inclusa quella generativa, nella vita quotidiana e nei diversi settori.
- Riconoscere i rischi legati alla privacy e alla sicurezza dei dati e le buone pratiche nell'uso degli strumenti di IA.
- Comprendere i principali limiti e le sfide dell'IA e come usare l'IA generativa in modo etico e responsabile.
- Identificare i più comuni strumenti di IA generativa e come accedervi.
- Scrivere prompt efficaci nelle piattaforme di IA generativa e perfezionare e valutare i risultati.

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO
1 Comprendere i sistemi di intelligenza artificiale (AI Literacy)	1.1 Cos'è l'intelligenza artificiale?	1.1.1	Definire il termine Intelligenza Artificiale (IA).
		1.1.2	Riconoscere tre stadi dell'IA: ristretta, generale, super.
		1.1.3	Riconoscere tappe chiave nello sviluppo dell'IA.
		1.1.4	Riconoscere le quattro capacità chiave dell'IA: percezione, ragionamento, apprendimento, azione. percezione, presa di decisione, azione, apprendimento.
	1.2 Come funziona?	1.2.1	Identificare componenti chiave e come lavorano insieme: dati, algoritmi, modelli.
		1.2.2	Definire apprendimento automatico e identificare caratteristiche chiave.
		1.2.3	Definire rete neurale e identificare caratteristiche chiave.
		1.2.4	Definire apprendimento profondo e identificare caratteristiche chiave.
		1.2.5	Riconoscere concetti di complessità ed euristiche nelle decisioni dell'IA.
		1.2.6	Definire i foundation models e identificare caratteristiche chiave.

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO
		1.2.7	Comprendere ruolo dei dati di addestramento e riconoscere addestramento supervisionato, non supervisionato, rinforzato.
	1.3 Cos'è l'intelligenza artificiale generativa?	1.3.1	Definire IA generativa e riconoscere uso dei prompt per creare testo, immagini, audio, video, codice.
		1.3.2	Riconoscere le caratteristiche fondamentali dell'intelligenza artificiale generativa e in che cosa differisce dall'IA tradizionale, ad esempio: capacità di generare nuovi contenuti, utilizzo di tecniche di deep learning su larga scala e di foundation model, addestramento su dataset molto ampi e diversificati.
		1.3.3	Definire i principali termini legati all'intelligenza artificiale generativa: natural language processing (NLP), large language models (LLM), intelligenza artificiale multimodale.
	1.4 Cosa sono gli agenti AI?	1.4.1	Comprendere agente IA e IA agentic.
		1.4.2	Identificare esempi di agenti IA e IA agentic.
	1.5 Cosa si intende per AI Literacy?	1.5.1	Comprendere il significato di AI Literacy
		1.5.2	Essere consapevoli dell'importanza della formazione sulla AI Literacy per tutti i cittadini
2 Applicazioni pratiche dei sistemi di intelligenza artificiale	2.1 Intelligenza artificiale nella vita di ogni giorno	2.1.1	Riconoscere alcuni esempi di come l'intelligenza artificiale è utilizzata negli strumenti della vita quotidiana, come: case intelligenti, assistenti personali, social media, sistemi di raccomandazione, navigazione e trasporti.
		2.1.2	Riconoscere alcuni esempi di come l'IA è usata in aree pubbliche come: infrastrutture, trasporti, servizi governativi, sicurezza pubblica.
	2.2 Intelligenza artificiale nei differenti settori	2.2.1	Riconoscere alcuni esempi di come l'IA è usata in istruzione e ricerca come: apprendimento adattivo e personalizzato, chatbot didattici, controllo ortografia e grammatica, creare appunti di studio, ricerca, strumenti di accessibilità, controllo plagio, gestione scolastica.

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO
3 Intelligenza artificiale: rischi, buone pratiche e considerazioni etiche		2.2.2	Riconoscere alcuni esempi di come l'IA è usata in affari, finanza e lavoro come: decisione e strategia, automazione e produttività, agenti autonomi, IA multimodale, robotica, chatbot, assistenti digitali, sicurezza informatica.
		2.2.3	Riconoscere alcuni esempi di come l'IA è usata in sanità e comunità come: app fitness, analisi informazioni mediche, chatbot medici, ricerca medica.
		2.2.4	Riconoscere alcuni esempi di come l'IA è usata in industrie creative come: musica, arte, video, narrazione, giochi, generazione e montaggio film.
		2.2.5	Riconoscere alcuni esempi di come l'IA è usata in scienza, ambiente e ingegneria come: ricerca scientifica, previsione meteo, monitoraggio fauna, progettazione edifici sostenibili.
		3.1	Privacy dei dati, rischi per la sicurezza e buone pratiche.
		3.1.1	Comprendere come i sistemi IA raccolgono e conservano dati personali o organizzativi e riconoscere esempi come: input attivo (moduli, comandi vocali) o tracciamento passivo (comportamento di navigazione, dati posizione).
		3.1.2	Riconoscere alcuni usi comuni di dati personali o organizzativi da parte di tecnologie IA come: personalizzazione, mirare pubblicità, addestrare modelli IA.
		3.1.3	Riconoscere rischi chiave per la privacy dai dati da tecnologie IA come: mancanza di chiarezza su come i dati sono usati, identificare persone da dati anonimi, tracciare e profilare persone, rivelare accidentalmente informazioni private, condividere dati con terzi, prendere decisioni distorte, monitorare persone.
		3.1.4	Riconoscere rischi chiave per la sicurezza dei dati da tecnologie IA come: possono essere obiettivi di attacchi informatici, possono essere usate per compiere attacchi informatici.
		3.1.5	Riconoscere buone pratiche per mantenere la privacy dei dati usando l'IA: evitare rivelare informazioni confidenziali o personali identificabili, usare impostazioni privacy, usare strumenti IA con politiche adeguate di privacy e sicurezza, seguire politiche organizzative sull'uso IA, seguire regolamenti locali IA.

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO
		3.1.6	Riconoscere buone pratiche per mantenere sicurezza dei dati usando l'IA: riconoscere contenuti sospetti generati dall'IA, usare password forti, attivare autenticazione a due fattori, usare reti sicure.
3.2	Valutazione critica dei contenuti digitali	3.2.1	Comprendere che l'IA può rinforzare pregiudizi e stereotipi attraverso uso scorretto o involontariamente tramite bias inconsapevole.
		3.2.2	Riconoscere che l'IA può essere usata per influenzare, manipolare e disinformare come: deepfake, notizie false, personalizzazione social media e feed notizie.
		3.2.3	Riconoscere che l'IA può essere usata per sfruttare gruppi vulnerabili influenzando scelte o senso di benessere in vari strumenti come: intrattenimento, piattaforme social, assistenti personali.
		3.2.4	Riconoscere necessità di valutare criticamente contenuti digitali per determinare se contengono informazioni generate o influenzate dall'IA come: controllare fatti, fonte, scopo, caratteristiche contenuto, contesto.
3.3	Utilizzo etico e responsabile della IA generativa	3.3.1	Riconoscere buone pratiche quando si usano strumenti IA generativa: non creare contenuti inappropriati, dannosi, distorti, offensivi; proteggere privacy delle persone, essere trasparenti quando l'IA è usata, rispettare diritti di proprietà intellettuale e leggi copyright, seguire politiche organizzative IA, seguire regolamenti locali IA.
		3.3.2	Comprendere importanza revisione umana (human-in-the-loop) quando si usa IA generativa per assicurare risultati adeguati allo scopo, accurati, privi di bias, etici.
		3.3.3	Comprendere alcuni modi per valutare equità dei risultati IA come: molteplici punti di vista, tono rispettoso, assenza stereotipi e assunzioni, tono e linguaggio simile indipendentemente dal gruppo, giustificazione risposte.
		3.3.4	Comprendere che risultati IA possono essere inaffidabili o inaccurati per fattori come: allucinazioni; dati addestramento obsoleti, inaffidabili o irrilevanti; prompt inefficaci.

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO
4 Conoscere I sistemi di intelligenza artificiale generativa	3.4 Impatto sociale e ambientale	3.3.5	Comprendere alcuni modi per ridurre inaccuratezza risultati IA come: usare strumenti IA appropriati, scrivere prompt efficaci, rivedere e modificare risultati, controllare fonti IA, verificare risultati con fonti affidabili.
		3.4.1	Comprendere alcuni potenziali impatti sociali dell'IA come: sconvolgimento mercato lavoro, aumento disuguaglianza economica, competenze obsolete/riqualificazione, erosione fiducia contenuti digitali, eccessiva dipendenza, perdita controllo umano, sorveglianza.
		3.4.2	Comprendere alcuni impatti ambientali dell'IA come: aumento consumo energia e acqua.
	4.1 Panoramica degli strumenti di IA generativa	4.1.1	Identificare esempi comuni di strumenti IA generativa per testi, loro caratteristiche chiave e usi come: saggi, report, riassunti, email, lettere, promemoria, verbali riunione, note, scalette, contenuti creativi, spiegazioni, risposte, presentazioni, piani studio/lavoro, brainstorming.
		4.1.2	Identificare esempi comuni di strumenti IA generativa immagini, loro caratteristiche chiave e usi come: illustrazioni, loghi, icone, poster, concept art, storyboard, visualizzazione dati, infografiche e diagrammi, presentazioni.
		4.1.3	Identificare esempi comuni di strumenti IA generativa video, loro caratteristiche chiave e usi come: video educativi, video creativi, video business, video simulazione.
		4.1.4	Identificare esempi comuni di strumenti IA generativa audio, loro caratteristiche chiave e usi come: narrazione, musica, effetti sonori.
		4.1.5	Identificare esempi comuni di strumenti IA generativa codice, loro caratteristiche chiave e usi come: creazione codice, verifica, risoluzione problemi.
		4.1.6	Identificare esempi comuni di strumenti IA generativa multimodale, loro caratteristiche chiave e usi come: creare presentazioni multimediali, scrivere e illustrare storie, video creativi da idee testuali, tradurre parlato e testo da diversi tipi dati.

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO			
5 Basi di prompting		4.1.7	Comprendere che alcuni strumenti IA possono rispondere domande o recuperare informazioni da fonte esterna (documenti, database) e descrivere loro usi chiave come: Q&A conoscenza aziendale, manuali prodotto, politiche e regolamenti, traduzione, adattamento contenuti per persone con diversi tipi dati.			
		4.1.8	Riconoscere alcune considerazioni chiave quando si seleziona uno strumento IA generativa come: tipo contenuto richiesto, caratteristiche strumento, uso contenuto, costo, politiche privacy e sicurezza.			
	4.2	Configurare gli strumenti di IA generativa	4.2.1	Accedere a uno strumento IA generativa e configurare un account.		
			4.2.2	Modificare impostazioni base dello strumento IA per preferenze personali o organizzative come: lingua, tono, stile risposta, preferenze privacy.		
	5.1	Scrivere prompt efficaci	5.1.1	Riconoscere buone pratiche per scrivere prompt efficaci come: usare istruzioni chiare e specifiche, contesto, ruolo, scopo, vincoli.		
			5.1.2	Comprendere tecnica del layering nei prompt e quando usarla.		
			5.1.3	Comprendere termini prompt aperti e chiusi e quando usarli		
			5.1.4	Comprendere termini zero-shot, few-shot, Chain of Thought (CoT), prompt chaining e quando usarli.		
			5.2	Utilizzare piattaforme di IA	5.2.1	Usare prompt IA per generare contenuto testuale come: saggi, report, sommari, email, lettere, spiegazioni, risposte.
					5.2.2	Usare prompt IA per generare testo strutturato come: liste, tabelle, indice.
	5.2.3	Usare prompt IA per generare contenuto visivo come: illustrazioni, loghi, icone, poster, concept art, storyboard, visualizzazione dati, infografiche e diagrammi, presentazioni.				
	5.2.4	Usare prompt IA per generare contenuto video come: video educativi, creativi, aziendali, di simulazione.				
		5.2.5	Usare prompt IA per generare contenuto audio come: narrazione, musica, effetti sonori.			
		5.2.6	Usare prompt IA per generare contenuti di codice come: pagina web, app, script, debugging.			

SEZIONE	TEMA	RIF.	ARGOMENTO
		5.2.7	Usare prompt IA per generare contenuti usando foto, file, siti esterni come: recuperare informazioni, tradurre documento, adattare contenuto per pubblici specifici, formattare contenuto.
5.3	Rifinire e utilizzare i risultati	5.3.1	Usare prompt IA per rifinire output secondo criteri come: pubblico, livello formalità, tono, stile, voce, variazioni su tema.
		5.3.2	Usare output IA in vari modi come: stampare, copiare in un file, esportare in un file (documento, foglio elettronico, presentazione, immagine, audio, video), condividere.